



COMUNE DI MANZANO

Provincia di UDINE

COPIA
N.14 Reg.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Numero 14 del 26-06-2026

Oggetto:

ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES - ARTICOLO 1, COMMI DA 82 A 101, L. N. 199/2025 E ARTICOLO 10 QUINQUIES, DL 38/2026, CONVERTITO CON L. 88/2026

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventisei** del mese di **giugno** alle ore **18:00**, presso questa sede comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Straordinaria** in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione

Sono intervenuti i Sigg.i

FURLANI PIERO	P	TULISSI FEDERICO	P
PARMIANI SILVIA	P	BASSI MATTEO	P
DE SABBATA ALESSIO	P	DRUSIN MAURO	P
MACORIG DANIELE	P	GALIZIA MARGHERITA	P
VENTURINI VALMORE	P	SEFFINO ENRICO	P
ALESSIO LORENZO	P	IURI MARTINA	P
ZAMPARO CRISTINA	P	DEGANO ROSSANA ALFONSINA	P
DELLA ROVERE ANGELA	P	COMPAORE URBAIN	P
CHIAPPO ANNAMARIA	P		

Assume la presidenza il Sig. FURLANI PIERO in qualità di SINDACO.

Assiste alla seduta il Sig./Sig.ra Savino Gianluigi in qualità di SEGRETARIO COMUNALE.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg.

Successivamente il Presidente invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Soggetta a controllo N

Immediatamente eseguibile S

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to FURLANI PIERO

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to Savino Gianluigi

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PRESENTATA DALL'ASSESSORE AL BILANCIO, PROGRAMMAZIONE, AFFARI GENERALI, PROGETTI EUROPEI, AMBIENTE

PREMESSO CHE:

- l'articolo 10-quinquies del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, introdotto dalla legge di conversione 26 maggio 2026, n. 88, ha disposto l'estensione della procedura di accesso e gestione della definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, ai carichi degli enti territoriali;
- l'articolo 10-quinquies, D.L. n. 38 del 2026 limita l'applicazione della rottamazione quinquies ai carichi affidati dalle regioni e dagli enti locali che *“nell'esercizio della propria autonoma potestà impositiva, ne abbiano previsto, con le forme prescritte dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione alle proprie entrate”*;

CONSIDERATO CHE:

- la definizione agevolata riguarda tutti i debiti, tributari e patrimoniali, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti, risultanti dai carichi affidati dal Comune all'agente della riscossione (attualmente l'Agenzia delle entrate-Riscossione-Ader) dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023;
- rientrano nell'ambito di applicazione della definizione anche i carichi già oggetto delle precedenti rottamazioni per i quali si è determinata l'inefficacia della definizione a seguito del mancato o non tempestivo pagamento degli importi dovuti alle previste scadenze;
- a seguito della presentazione della dichiarazione di adesione, ed al suo successivo accoglimento, il debitore verserà unicamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso spese per le procedure esecutive e per i diritti di notifica e che sono pertanto abbuonati gli importi originariamente dovuti a titolo di interessi, sanzioni, interessi di mora e aggio;
- l'art. 10-quinquies, comma 1, lett. f), dispone che per le sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del codice della strada, di cui al d.lgs. n. 285 del 1992, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, la definizione opera limitatamente agli interessi, comunque denominati, compresi la maggiorazione semestrale di cui all'art. 27, legge n. 689 del 1981 e gli interessi di mora di cui all'art. 30, d.P.R. n. 602/1973, oltre all'aggio spettante all'Agente della riscossione;
- la definizione si applica anche agli importi in contenzioso, per i quali, l'art. 1, comma 87, legge n. 199 del 2025, precisa che il debitore deve indicare nella dichiarazione di adesione l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i carichi in essa ricompresi e assumere l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi, che, dietro presentazione di copia della dichiarazione e nelle more del pagamento della prima o unica rata delle somme dovute, sono sospesi dal giudice;
- a decorrere dal 15 settembre 2026, l'agente della riscossione rende disponibili ai debitori, nell'area riservata del proprio sito internet istituzionale, i dati necessari a individuare i carichi definibili;
- il debitore rende tra il 16 settembre 2026 e il 31 ottobre 2026 la dichiarazione di voler procedere alla definizione presentando apposita dichiarazione, con le modalità, esclusivamente telematiche, che lo stesso Ader pubblica nel proprio sito internet istituzionale entro il 15 settembre 2026;

- il pagamento delle somme dovute per la definizione è effettuato in unica soluzione entro il 31 gennaio 2027 o nel numero massimo di cinquantaquattro rate bimestrali di pari ammontare, con scadenza il 31 gennaio, il 31 marzo, il 31 maggio, il 31 luglio, il 30 settembre e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2027; in caso di pagamento rateale, si applicano gli interessi al tasso del 3 per cento annuo a decorrere dal 1° febbraio 2027;
- entro il 31 dicembre 2026, ai sensi della lettera f), comma 1, dell'articolo 10-quinquies del più volte citato decreto legge n. 38 del 2026, l'agente della riscossione comunica ai debitori che hanno presentato la dichiarazione di adesione l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, nonché quello delle singole rate, che non possono essere inferiori a 100 euro, con le relative scadenze;
- l'art. 1, comma 95, legge n. 199 del 2025, disciplina la decadenza dalla definizione a seguito di mancato o di insufficiente versamento dell'unica rata scelta dal debitore o, in caso di rateazione, di due rate, anche non consecutive o dell'ultima rata del piano di rateazione, fermo restando la tolleranza del tardivo versamento non superiore a 5 giorni; in tali casi la definizione agevolata non produce effetti, riprendendo di conseguenza a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero dei carichi oggetto di dichiarazione, che prosegue a cura dell'agente della riscossione, mentre i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto a seguito dell'affidamento del carico, senza che si determini l'estinzione del debito residuo;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- l'articolo 10-quinquies, d.l. n. 38 del 2026 prevede al comma 2 che *“I provvedimenti adottati dagli enti creditori ai sensi del comma 1 sono pubblicati nel sito internet istituzionale degli stessi enti e comunicati, entro il 30 giugno 2026, all'agente della riscossione con le modalità che lo stesso agente rende disponibili nel proprio sito internet istituzionale entro il 15 giugno 2026”*;
- lo stesso comma 2 dispone altresì che la delibera consiliare di adesione alla rottamazione quinquies acquista efficacia con la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'ente e ciò in deroga “all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160,” e che la delibera stessa deve essere trasmessa, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, entro il 30 settembre 2026;
- l'art. 1, comma 101, legge n. 199 del 2025, dispone che a seguito del pagamento delle somme dovute per la definizione agevolata, l'agente della riscossione è automaticamente scaricato dell'importo residuo; al fine di consentire agli enti creditori di eliminare dalle proprie scritture patrimoniali i crediti corrispondenti alle quote scaricate, lo stesso agente della riscossione trasmette, anche in via telematica, a ciascun ente interessato, entro il 31 dicembre 2036, l'elenco dei debitori che si sono avvalsi della definizione e dei codici tributo per i quali è stato effettuato il versamento;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- l'adesione alla rottamazione da parte del Comune di Manzano consente l'acquisizione di crediti in larga parte di difficile esigibilità e di origine risalente nel tempo, accelera la regolarizzazione di posizioni creditorie e abbatte la possibilità di contenzioso;
- dalle verifiche effettuate dai competenti uffici comunali, la situazione complessiva risulta riassunta dalla seguente tabella illustrativa:

Risultanze Agenzia Entrate-Riscossione			Risultanze contabili				Gettito presunto	
Annualità	Entrate	Totale	Residui attivi	Accantonamento al FCDE	Residui stralciati nel Rendiconto 2025	Stralci anni precedenti	Gettito presunto	Gettito presunto %
2000-2023	Carichi iscritti	1.134.390,67 €	50.381,46 €	45.377,14 €	846.611,54 €	237.397,67 €	285.682,31 €	25%

- i carichi iscritti ammontano complessivamente ad € 1.134.390,67;
- i relativi residui attivi iscritti a bilancio ammontano ad € 50.381,46, poiché € 846.611,54 sono stati stralciati in sede di riaccertamento con il Rendiconto 2025, mentre € 237.397,67 sono stati stralciati in anni precedenti;
- per i medesimi residui attivi sono accantonati al Fondo crediti di dubbia esigibilità € 45.377,14;
- l'adesione al dispositivo della rottamazione da parte dei contribuenti interessati viene stimato prudentemente in complessivi € 285.682,31, ovvero al 25% del totale in carico ad Ader;
- l'adesione del Comune di Manzano alla rottamazione quinquies avrà pertanto effetti finanziari positivi e sostenibili, in considerazione dei carichi già stralciati dal bilancio, la cui parziale riscossione darà luogo a maggiori entrate, mentre per i carichi iscritti a bilancio e non interamente svalutati, trattandosi di importi molto limitati, non ci saranno effetti negativi significativi sul mantenimento degli equilibri di bilancio;

RITENUTO pertanto vantaggioso aderire, ai sensi dell'articolo 10-quinquies, decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dal citato articolo 10-quinquies;

VISTO l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare del Comune in tema di entrate, anche tributarie;

ACQUISITO il parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria;

VISTO che la presente proposta di deliberazione a valenza regolamentare è stata esaminata in data 17.06.2026 dalla Commissione consiliare competente, che ha espresso parere favorevole sul medesimo provvedimento, come da verbale depositato agli atti d'ufficio;

RICORDATO che eventuali proroghe disposte per legge, relativamente alle scadenze sopra indicate, saranno direttamente applicabili senza necessità di modifica del presente deliberato;

PRESO ATTO che tutti gli adempimenti conseguenti e necessari per dare esecuzione alla presente deliberazione saranno posti in essere dal Responsabile del Servizio Tributi;

ACQUISITI sulla presente proposta di deliberazione i pareri di regolarità tecnica e contabile;

VISTO l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, in merito alle competenze assegnate al Consiglio Comunale;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

sulla base delle motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate,

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 10-quinquies, decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, l'adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dal citato articolo 10-quinquies;
2. di inviare copia del presente atto all'Agente della riscossione entro il 30 giugno 2026;
3. di dare atto che la presente deliberazione acquista efficacia con la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'ente che dovrà avvenire entro il 30 giugno 2026;
4. di inviare, ai soli fini statistici, la presente deliberazione entro il 30 settembre 2026 al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze;
5. di prendere atto che tutti gli adempimenti conseguenti e necessari per dare esecuzione alla presente deliberazione saranno posti in essere dal Responsabile del Servizio Tributi;
6. di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione, in considerazione del ristretto termine previsto per l'invio all'Agente della riscossione e per la pubblicazione sul sito internet istituzionale del presente deliberato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione e presa visione degli atti allegati all'istruttoria della pratica;

VISTO l'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui alla suddetta normativa;

SENTITO l'intervento del Sindaco - Presidente che introduce l'argomento e l'Assessore Alessio che illustra in dettaglio quanto riportato nella proposta di deliberazione in esame;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Seffino, Venturini, De Sabbata, Macorig, Bassi, Iuri e la risposta dell'Assessore Alessio, di cui all'allegato supporto multimediale che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto – depositato agli atti del comune ed a disposizione di chiunque ne faccia richiesta;

UDITA la dichiarazione di voto alle proposte di delibera
- del consigliere Macorig che preannuncia il voto favorevole del suo gruppo,
- del consigliere Bassi che preannuncia il voto favorevole del suo gruppo,
di cui all'allegato supporto multimediale che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che la discussione è integralmente riportata su supporto informatico che si intende allegato e parte integrante della presente deliberazione – depositato agli atti del comune ed a disposizione di chiunque ne faccia richiesta;

PROCEDUTOSI a votazione: presenti n.17;

CON VOTI favorevoli 11, astenuti 6 (Drusin, Galizia, Seffino, Iuri, Degano, Compaore), resi mediante alzata di mano,

D E L I B E R A

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione avente per oggetto “ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES - ARTICOLO 1, COMMI DA 82 A 101, L. N. 199/2025 E ARTICOLO 10 QUINQUIES, DL 38/2026, CONVERTITO CON L. 88/2026”, facendola propria ad ogni effetto di legge.

INDI con separata votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli 11, astenuti 6 (Drusin, Galizia, Seffino, Iuri, Degano, Compaore), resi mediante alzata di mano,

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21/2003.

Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267:

Il Responsabile del Servizio	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere Favorevole	
	Data 19-06-2026	Il Responsabile del Servizio F.to Gori Francesco

Il Responsabile del Servizio Finanziario	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere Favorevole	
	Data 19-06-2026	Il Responsabile del Servizio F.to Gori Francesco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicazione n. **940**

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa in data odierna **29-06-2026** all'Albo Pretorio di questo Comune per la pubblicazione dei quindici giorni consecutivi previsti dall'art. 1, comma 15 della L.R. n. 21 di data 11.12.2003.-.

Manzano, li 29-06-2026

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
F.to TRENTIN DAVID

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'albo comunale dal giorno **29-06-2026** al giorno **14-07-2026 E' DIVENUTA ESECUTIVA** il 26-06-2026 ai sensi vigenti disposizioni.-.

Manzano, li 29-06-2026

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
F.to TRENTIN DAVID

La presente copia è conforme all'originale depositato presso l'Ufficio Segreteria (art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).-.

Manzano, li 29-06-2026

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
TRENTIN DAVID



COMUNE DI MANZANO

Provincia di UDINE

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUES - ARTICOLO 1, COMMI DA 82 A 101, L. N. 199/2025 E ARTICOLO 10 QUINQUES, DL 38/2026, CONVERTITO CON L. 88/2026

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 19-06-26

Il Responsabile del servizio
Gori Francesco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI MANZANO

Provincia di UDINE

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES - ARTICOLO 1, COMMI DA 82 A 101, L. N. 199/2025 E ARTICOLO 10 QUINQUIES, DL 38/2026, CONVERTITO CON L. 88/2026

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO

a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 19-06-26

Il Responsabile del servizio
Gori Francesco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI MANZANO

PROVINCIA DI UDINE

Oggetto: Parere sulla proposta di delibera di C.C. n.12 del 26.05.2026 avente ad oggetto “**ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES - ARTICOLO 1, COMMI DA 82 A 101, L. N. 199/2025 E ARTICOLO 10 QUINQUIES, DL 38/2026, CONVERTITO CON L. 88/2026**”.

Il Revisore dei Conti del Comune di Manzano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 comma 42, comma 4 e art.175, comma 4 del D. Lgs.18 agosto 2000 n.267

PREMESSA

Vista la proposta di deliberazione consiliare in oggetto, concernente adesione alla “rottamazione quinquies” di cui all'art. 1, commi da 82 a 101 Legge 199/2025 e art. 10 quinquies del D.L. 38/2026 convertito con legge 22 maggio 2026, n. 88 sottoposta all'esame dello stesso, ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'art. 239, comma 1, lettera b) punto 7) del D. Lgs. 267/2000;

Considerato che l'ente mediante la proposta delibera di cui in oggetto intende avvalersi dell'istituto della “rottamazione quinquies” per i debiti relativi a ruoli affidati all'Agenzia delle Entrate - Riscossione (ADER) dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023;

Vista la valutazione della convenienza economica e finanziaria per l'attivazione della rottamazione quinquies;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Premesso che l'art. 10-quinquies del decreto-legge 27/3/2026 n. 38, in sede di conversione, ha introdotto la possibilità per gli enti territoriali di aderire alla definizione agevolata (rottamazione quinquies) di cui all'art. 1 commi da 82 a 101 della legge 30/12/2025 n. 199 per le entrate comunali la cui riscossione è stata affidata all'Agenzia delle Entrate - Riscossione (ADER) dal 1° gennaio 2000 e fino al 31 dicembre 2023

Considerato che i comuni con deliberazione di consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, “possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.

Considerato che l'art. 239 co. 1, lett. b) n.7 del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n.174 prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di Regolamento di Contabilità, Economato-Provveditorato, Patrimonio e applicazione dei tributi locali.

Visti Principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali (CNCDEC) Punto 2.8.

VERIFICHE

L'Organo di revisione ha verificato che la suddetta proposta delibera consiliare:

- consente di rispettare il termine perentorio del 30 giugno ai fini della pubblicazione al sito internet dell'ente nonché trasmettere la stessa all'Agenzia delle Entrate - Riscossione (ADER) così come previsto nel primo periodo del comma 2 dell'art. 10 quinquies del D.L. 38/2026 convertito con legge 22 maggio 2026, n. 88;
- è stata predisposta nel rispetto delle prescrizioni, in termini di adempimenti, previsti dai commi da 82 a 101 della Legge 199/2025 e integrato dall'art. 10 quinquies del D.L. 38/2026 convertito con legge 22 maggio 2026, n. 88;
- che nella proposta delibera l'ente non ha derogato la disciplina statale in termini di criteri, scadenze e annualità oggetto della definizione agevolata;
- è stata predisposta tenendo conto della situazione economica e finanziaria dell'ente;
- è formulato nel rispetto del principio di autonomia finanziaria degli enti territoriali e dei principi di legalità e capacità contributiva;

L'Organo di revisione, sulla base della documentazione fornita dal RSF ha altresì verificato che:

- dall'interrogazione del sito all'Agenzia delle Entrate - Riscossione (ADER), ed in particolar modo del servizio "Rendicontazione on-line: monitor enti" risultano carichi affidati all'agente della riscossione non ancora riscossi per euro 1.134.390,67;
- dei carichi affidati all'Agenzia delle Entrate - Riscossione (ADER) ancora da riscuotere, risulta iscritto in bilancio tra i residui attivi l'importo complessivo di euro 50.381,46, con accantonamento nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) per euro 45.377,14;
- le somme oggetto di stralcio (sanzioni/interessi) non risultano accertate, visto che si applica il principio di cassa;

- la stima del gettito appare formulata secondo criteri prudenziali sulla base di una percentuale di adesione del 25%;
- è stato valutato l'impatto sugli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 TUEL e non emergono effetti negativi sul risultato di amministrazione;
- ai sensi dell'art. 49, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 è stato richiesto e formalmente acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso dal Responsabile del servizio finanziario;

CONCLUSIONE

Esprime

parere favorevole all'approvazione della proposta delibera consiliare di adesione alla "rottamazione quinquies" di cui all'art. 1, commi da 82 a 101 Legge 199/2025 e art. 10 quinquies del D.L. 38/2026 convertito con legge 22 maggio 2026, n. 88 e raccomanda che siano rispettati i tempi di pubblicazione nel sito internet dell'ente e la relativa trasmissione all'Agenzia delle Entrate - Riscossione (ADER) ai fini della sua tempestiva efficacia nonché di trasmettere la delibera successivamente, entro il 30 settembre 2026, ai fini statistici al Ministero dell'economia e finanze.

Manzano, 5 giugno 2026

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Antonio Gonano